



Dirstat – Fialp – Unsa



Roma, 16 giugno 2025

Al Sig Direttore Centrale del
Personale di ADM

Dott. Simone D'ecclesiis

dir.personale@pec.adm.gov.it

OGGETTO: Aspetti applicativi del conferimento degli incarichi dirigenziale e scheda obiettivi quantitativi.

Illustre Direttore,

facciamo riferimento alla disciplina dei criteri per il conferimento, il mutamento e la revoca degli incarichi dirigenziali di prima e di seconda fascia, di cui alla nota prot. 326015/RU del 9 giugno 2025. Al proposito non possiamo esimerci dal rilevare che la citata direttiva è stata emanata prima della formale conclusione del confronto sindacali.

Confidiamo che tale “svista” rimanga un episodio isolato.

Tanto premesso, su sollecitazione degli iscritti e simpatizzanti, dal momento che non ne abbiamo trovato riferimento nel verbale, Le chiediamo una formale conferma di quanto già assicurato in sede di confronto sul conferimento degli incarichi dirigenziali, ossia che nell'ambito della riorganizzazione, trattandosi di uffici istituiti *ex novo*, non si riscontra continuità con i vecchi uffici cessanti e, pertanto, non saranno in questa tornata applicate la normativa di rotazione per il conferimento degli incarichi né il termine di permanenza di 24 mesi di cui alla nota prot. 326015/RU del 9 giugno 2025. In altri termini, tutti i dirigenti “uscenti” potranno concorrere a tutte le posizioni poste ad interpello. Se non si applicasse tale modalità, avremmo il paradosso che i dirigenti dell'ultimo concorso, che non hanno maturato i 24 mesi e sono titolari di uffici cessanti, non potrebbero partecipare alla procedura di interpello.

Nel rimandare per gli altri aspetti a quanto già evidenziato nel contributo fornito sulla riorganizzazione (necessità di un “nulla osta” per i dirigenti Emilia-Romagna e Marche

assegnati d'ufficio, istituti economici, ecc.) sottolineiamo la necessità che gli aspetti di cui sopra siano chiariti sin da subito, prima o contemporaneamente all'imminente interpello delle posizioni dirigenziali, al fine di rendere una trasparente informativa ai dirigenti sulle modalità di partecipazione ai medesimi.

Con l'occasione si rinnova altresì quanto già chiesto con nota del 3 giugno u.s. da queste OO.SS., ossia la necessità di disporre, coerentemente ai tempi previsti della nuova organizzazione e differentemente da quanto sembra invece profilarsi, che gli obiettivi degli uffici locali cessanti siano assegnati al 31 ottobre 2025 e che già agli inizi di ottobre siano conosciuti gli obiettivi dei nuovi uffici per l'ultimo bimestre dell'anno. Ad ogni buon conto, è di tutta evidenza che gli impatti della riorganizzazione dovranno accuratamente essere presi in considerazione nell'ambito della valutazione degli obiettivi del corrente anno.

Si resta in attesa di conoscere il pensiero dell'Amministrazione sulle due tematiche sollevate.

Un cordiale saluto

Dirstat – Fialp – Unsa

A. Paone

CIDA FC

R. Cefalo

UNADIS

F. Meroni